

Lettera di Giuseppe Rocca a “La Sicilia”

1 settembre 2008

“

Ho letto la notizia, apparsa su La Sicilia di domenica scorsa,

della “pace” fra Cutuli e Verdone, sancita con un aperitivo in un bar di Aci Sant’Antonio. Non è dato sapere quali chiarimenti ci siano stati visto che Cutuli parla genericamente di “grande apertura mentale” del popolare attore. Nessuno aveva messo in dubbio “l’apertura mentale” di Verdone, come nessun dubbio vi era sulla possibilità che Verdone, star della rassegna di Cinenostrum di Aci Catena, dell’“amico” e anfitrione Sindaco Nicotra, negasse un aperitivo a Cutuli.

Era ovvio che Cutuli sfruttasse l’inaspettato “colpo di fortuna” di avere Verdone a due passi nella fortunata rassegna Catenota. Ma si è guardato bene lo stesso Cutuli a raccontare i fatti così come sono avvenuti.

Resta il fatto, innegabile, della grave scorrettezza elettorale effettuata dall’attuale Sindaco durante la campagna elettorale nella surrettizia utilizzazione di un sistema di comunicazione proibito dalla legge in un determinato periodo.

D’altro canto la scorrettezza fu stigmatizzata dallo stesso Verdone con un comunicato fatto pervenire anche al sito di Cittattiva che, in sintesi, aveva questo tenore: “Vi ringrazio molto delle precisazioni che mi avete fornito. La correttezza vorrebbe che si chiedesse al diretto interessato se è d’accordo nell’apparire in un manifesto di così rilievo. Anche perché io ho fatto una cortesia e da una cortesia non può nascere uno sfruttamento d’immagine a mia insaputa. ... Si trattava di chiedere, per educazione, l’autorizzazione. È evidente che non l’ho data ad un amico (ndr Rutelli) per il quale votavo, non l’avrei data neanche per un’agenzia turistica con il titolare accanto”

D’altro canto l’interessamento delle “iene televisive”, che, tengo a ribadire, nessuno del nostro gruppo ha sollecitato, si è materializzato appunto dopo che il fatto di “illecita furbizia” perpetrato da Cutuli divenne noto sul sito di Cittattiva e sugli altri siti della rete che riportarono la notizia.

Adesso furbamente il nostro Sindaco tenta di volgere a suo favore l’interessamento dei media.

Che si accomodi, ma non stravolga la verità.

”

Giuseppe Rocca